

Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio

(art. 29, comma 2 del decreto legislativo 33/2013)

L'art. 19 comma 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 prevede che le PPAA contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentino un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Tale piano dovrà essere pubblicato nel sito dell'amministrazione interessata nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" (art.20).

L'art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 dispone inoltre che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2011, siano definite le linee guida generali per l'individuazione di criteri e metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio. Con il medesimo decreto sono individuate le modalità per eventuali aggiornamenti delle stesse linee guida generali.

Con specifico riferimento alle Università, l'adozione del piano degli indicatori e dei risultati attesi non può prescindere dall'assunzione e dalla corrispondente analisi di una struttura di bilancio articolata per missione e programmi, così come disciplinato dal Dlgs 18 del 2012 che prevede, all'art 4 comma 1, la predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio di previsione ed al bilancio di esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi. Al comma 4 è previsto inoltre che con decreto interministeriale MIUR-MEF siano stabiliti l'elenco delle missioni e dei programmi.

Tenuto conto che finora, la non adozione dei provvedimenti ministeriali ha costituito impedimento formale alla costruzione del piano degli indicatori, gli uffici dell'amministrazione universitaria daranno **a breve avvio all'analisi e allo sviluppo del piano previsto dall'art. 29 comma 2 del decreto legislativo 33/2013, basandosi sui contenuti delle bozze di decreto al momento note.**